



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 12/05/2015

Articoli pubblicati dal 11/05/2015 al 12/05/2015

IL COMUNE RIMBORSO LA TARI. ALLE FAMIGLIE 60MILA EURO

Privilegiati i nuclei numerosi con reddito fisso

Il Comune rimborsa la Tari Alle famiglie 60mila euro

Privilegiati i nuclei numerosi con reddito basso

CASTELLANZA – (s.d.m.) Rimborsati, alle famiglie più numerose e coi redditi più bassi, 60mila euro di Tari (la tassa rifiuti) del 2014 e assegnati 8mila 250 euro ai bar etici senza slot-machine. Tenendo fede a una promessa dello scorso anno, l'assessorato al Bilancio guidato da **Luca Galli** ha messo in atto un'azione di sostegno ai nuclei familiari più in difficoltà e a chi lotta contro la sempre più diffusa ludopatia.

TASSA RIFIUTI - Ecco gli sconti praticati attraverso contributi sociali che equivalgono, di fatto, a un rimborso parziale: fino a 5mila euro il 50 per cento, da 5 a 8mila euro il 40, da 8 a 12mila euro il 30 e da 12 a 15mila 458 euro il 20. «I contributi sono stati riconosciuti agli aventi diritto in base all'Isee – spiega la sezione della Lega Nord - I soggetti in possesso dei requisiti sono stati inseriti in apposita graduatoria, sulla base della quale è avvenuta la concessione dei rimborsi a copertura di una quota della tassa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili». Una politica finanziaria-sociale che prosegue quella



Novità fiscali per i castellanzeni sul fronte della raccolta dei rifiuti (foto Blitz)

dello scorso anno, quando erano stati distribuiti 84mila euro di rimborsi della Tares del 2013 a cittadini, imprese e commercianti che nel 2012 si erano visti aumentare le tariffe anche di cinque volte rispetto a quanto pagavano prima: circa 4mila euro erano andati alle utenze domestiche (nu-

clei familiari con cinque o più componenti), mentre 79mila euro erano stati destinati a quelle non domestiche. «Siamo sempre stati contrari agli aumenti indiscriminati delle tasse – rimarcano i leghisti castellanzeni, tenendo a ribadire gli aspetti politici di queste scelte - I cittadini non vanno spremuti.

Il Governo vuole trasformare i sindaci in esattori fiscali. Noi diciamo no, ma non ci limitiamo alla propaganda dimostrando che possiamo arrivare ai risultati: dove non arriva il Governo arriviamo noi perché vicini alle famiglie. Al premier Renzi non interessano i problemi della gente, perché in

fondo delega ai sindaci lo scomodo compito di dare risposte negative ai cittadini. Gli amministratori della Lega hanno esperienza e coscienza per studiare soluzioni con lo scopo di portare benessere alla collettività».

BAR ETICI - Sono 33 i baristi che, su sollecito della Lega, hanno rinunciato a posizionare le slot machine, beneficiando così di un contributo di 250 euro attraverso la presentazione della domanda con autocertificazione. «Da sempre, considerato il vuoto legislativo in materia, abbiamo fatto della lotta contro le ludopatie uno dei punti di forza della nostra attività amministrativa – puntualizza il segretario leghista **Matteo Sommaruga** - Si chiude così l'iniziativa avviata alcuni mesi fa dalla giunta per prevenire e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla problematica del gioco patologico d'azzardo. Una piaga che ha riflessi sia diretti sulla persona, arrivando a distruggere la vita, sia indiretti sulla comunità, costretta a intervenire per arginare le situazioni problematiche».

Stefano Di Maria

Strade da asfaltare

CADE IN BICI PER UNA BUCA. E' IN CAUSA CON IL COMUNE

Cade in bici per una buca È in causa con il Comune

CASTELLANZA - (s.d.m.) Approderà al tribunale di Busto Arsizio un altro ferimento dovuto alle cattive condizioni stradali: stavolta a citare in giudizio il Comune è stata una donna caduta dalla sua bicicletta, il 19 marzo del 2014, in via Pomini. Secondo la testimonianza riportata nella richiesta di risarcimento danni, quel giorno la castellanzeze stava percorrendo la strada in bici quando era rovinata a terra a causa di una buca che non era stata riparata sebbene fosse pericolosa per pedoni e ciclisti: tanto più che non era ben visibile né segnalata. Di qui la richiesta di rimborso dei danni e dei disagi che aveva dovuto subire a causa delle condizioni dell'asfalto: le cure in pronto soccorso e il periodo di convalescenza. Ebbene, a rappresentare il Comune nella causa civile, che verrà dibattuta a breve, sarà la compagnia assicuratrice, al cui avvocato la giunta ha attribuito l'incarico di «resistere in giudizio conferendogli ogni più ampia facoltà al riguardo». Intanto, proprio in tema di asfaltature stradali, è stato avviato il nuovo programma di interventi, che interesseranno diverse strade fino a giugno: in primis la via Dell'Acquerella, compresa la rotatoria, e il tratto di via Borsano fra via Don Minzoni e via Don Testori; seguiranno, sempre questo mese, i lavori in via San Camillo nel tratto fra via Col di Lana e via Italia, nonché in via Papa Giovanni XXIII nel tratto fra via Italia e via Lombardia. A giugno sono previsti analoghi interventi in via Lombardia, suddivisi in tre fasi: il tratto fra via Marconi e via Moncucco, quello che da via Moncucco raggiunge via Gerenzano e quello da via Gerenzano a via Leopardi; per arrecare il minore disagio possibile si apriranno i cantieri dopo la chiusura delle scuole.

pubblicato il 12/05/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

PEDEMONTANA, LE COMPENSAZIONI?

La polemica - allarme degli amministratori locali chetemono mancanza di fondi

Pedemontana, le compensazioni?

LA POLEMICA Allarme dagli amministratori locali che temono mancanza di fondi

VALLE OLONA – «Sono a rischio le compensazioni ambientali di Pedemontana: le convenzioni che la società continua a proporre ai Comuni sono legate alla situazione finanziaria dell'opera oltre al fatto che gli amministratori debbano garantire una fidejussione. Non va bene, lo diciamo da mesi. Non bisogna cedere»: è **Pietro Zappamiglio** responsabile per i Comuni a sud della provincia al collegio di vigilanza di Pedemontana a parlare.

Negli ultimi mesi molte volte con il sindaco di Gazzada, **Cristina Bertuletti**, che si occupa del nord della provincia hanno lanciato l'allarme sul tema delle compensazioni ambientali, tanto che Bertuletti ha anche dichiarato di informare il prefetto di Varese **Giorgio Zanzi**, in merito alla questione.

Spiega Zappamiglio che a marzo ha dato le dimissioni da assessore lasciando la maggioranza e ora è candidato sindaco a Gorla Maggiore: «C'è un lavoro di oltre un anno, un braccio di ferro con Pedemontana per le compensazioni ambientali che sono previste dal Cipe (Commissione interministeriale per la programmazione economica) e dal ministero dell'Ambiente: dove sono gli accantonamenti? Ci sono degli accordi precisi sulle compensazioni: non possono scaricare sui Comuni gli oneri finanziari che dovrebbero essere in capo alla società, legando alle capacità sue finanziarie». L'ex assessore ingegnere sottolinea: «E' sufficiente fare una fotografia di quel che sta accadendo a Pedemontana per capire che non sia il momento di vincolarsi, anzi bisogna esigere che si tutelino i Comuni. Le condizioni finanziarie pare che



Compensazioni a rischio per Pedemontana

non siano rosee, i vertici dell'azienda sono a fine mandato e dovrebbero cambiare inoltre ci sono due proposte d'acquisto dai costruttori Impregilo e il consorzio Wei (dove il socio di maggioranza dovrebbe essere l'azienda austriaca Strabag che sta realizzando la tratta B, ndr). Secondo Zappamiglio l'unico modo per farsi ascoltare è fare massa critica: i sindaci devono lavorare insieme. «In questi anni non ho mai portato la convenzione all'approvazione perché le condizioni non erano favorevoli per il Comuni, non c'è fretta di approvare soprattutto se le

condizioni non saranno modificate per tutelare gli enti locali. A Gorla Maggiore, dopo le mie dimissioni da assessore, il consiglio comunale ha appena approvato la convenzione ma è stato un errore». E sul futuro: «Io resterò in carica fino al 31 maggio in collegio di vigilanza, dopo di che darò le dimissioni sia che vinca o perda le elezioni. Se dovessi perderle, perché non sarei comunque rappresentativo, mentre se dovessi diventare sindaco è giusto che ci sia un ricambio, un'opportunità anche per gli altri amministratori».

Veronica Deriu

pubblicato il 12/05/2015 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Accordo

SEGRETERIO CON 2 UFFICI**ACCORDO****Segretario
con 2 uffici**

OLGIATE OLONA - (s.d.m.) Il segretario comunale di Castellanza **Antonino Corona** diventa operativo a Olgiate Olona in virtù di una convenzione fra i due comuni. La scelta è ricaduta su di lui nell'ultimo periodo, in virtù di un'intesa fra il sindaco **Gianni Montano** e il collega **Fabrizio Farisoglio**; Montano non ha rinnovato la convenzione per il servizio di segreteria siglato a suo tempo con Gorla Minore e Gorla Maggiore.

L'obiettivo è: salvaguardare i principi di efficacia, efficienza ed economicità, in modo da ottenere un significativo risparmio della relativa spesa. L'accordo, che comincerà a decorrere dall'1 giugno per una durata di sei anni, avrà come capo-convenzione Olgiate Olona, che assumerà la gestione amministrativa e contabile della segreteria.

pubblicato il 12/05/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB